

in Calamanciaci Somsiciliati.
I compratori noti fra loro come dichiaran-
sano da me istato conosciuti.
I referiti Giuseppe e Paola Piazza e Giuseppe
Chirafisi in virtù di quest'atto e con l'obbligo
della garanzia ai sensi di legge in caso d'evic-
zione o di qualsiasi altra molestia, rendono e
stipulano alla suddetta Signora Maria An-
nocenza Caudodoro, che in compra accetta
una spezzona di terra con altri di diversa pe-
cie, sito nel territorio di Calamanciaci, con-
trada Sargo. dell'estensione esatta di are sei-
tosto e centiare trentacinque pari a tumulebuna
e mondelli due dell'atabita misura, corra di
caune autentico, paduni due, settene nel
catasto terreni di Calamanciaci per essere simili
dell'estensione di are ottantacinque e centia-
re sette, pari a tumuli quattro e mondelli
due dell'atabita misura modica, confinan-
te con terre di Bernardo Piazza, con terre di Fi-
lippo Licatru e di Calogero Arcuri mar-
tali nomine, e di Quofria Capizzi, notate
attualmente in detto catasto all'art. 140
sotto nome di Chirafisi Giuseppe fu Giu-
sepe, coll'imponibile di L. 34. 22 e art. 265

106
sotto nome di Pinelli Giuseppe fu Benedetto. 34. 22
coll'imponibile di L. 11. 20. 11. 20
Soggetta alla feudataria, giusta il sopra
dichiarato imponibile, e all'annuo canone
enfiteutico dovuto a chi di diritto, quale l'anno figura all'indi-
per l'acquirente si accetta da oggi in poi e per sempre di tutti
di usura agli arretri, ove se ne siano fran-
co e libero di qualsiasi altro peso, usure
ed ipoteche.
Del predetto spezzone di terra la Signora Cau-
dodoro avrà la proprietà, il materiale posses-
so e godimento da oggi in poi di usura a tut-
ta le attinenze, d'ipoteche e successorie e
cio' in perpetuo; per tanto i suddetti
suddetti spaghiandosi d'aque dritto, ra-
gione ed azione, che hanno e vantano sul
medesimo spezzone di terra, rinventano
e surrogano nel più ampio e valido
modo la Signora Caudodoro in favor di
la quale hanno già seguito la reale
tradizione come di legge.
La presente compra-vendita è stata con-
venuta ed accettata per il prezzo di lire cento-
cinquanta / L. 150 / che Giuseppe e Paola Piazza e
Giuseppe Chirafisi dichiarano d'aver ricevuto